



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 53/42 DEL 4.12.2009

Oggetto: L.R. n. 3/2008, art. 4, comma 1, lett. c). Ripartizione del fondo a favore delle sedi universitarie decentrate. Euro 5.300.000. Pos. Fin. SC02.0170, UPB S02.01.009.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, con nota n. 10521 del 19.11.2009, richiama all'attenzione le modalità di ripartizione del Fondo a favore delle sedi decentrate presenti nel territorio regionale, previste dall'art. 4 comma 1 lett. c) della L.R. n. 3/2008. Alla ripartizione del Fondo, ai sensi della norma richiamata, "provvede, verificate le effettive esigenze, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di istruzione, in modo da assicurare la prosecuzione ed il completamento dei corsi già avviati" e stabilisce, altresì, che "parimenti proseguono e sono portati a compimento i corsi avviati presso la sede suburbana di Alghero, i cui costi gravano sul fondo per l'Ateneo di Sassari".

Il Fondo per le Sedi universitarie decentrate, precisa l'Assessore, è stato istituito nel 2005, L.R. n. 7 del 2005, art. 12, comma 1, lett. a), per scoraggiare lo spopolamento delle zone interne, per diminuire la dispersione universitaria, per accrescere la percentuale degli immatricolati e il conseguente numero dei laureati e, principalmente, per allargare e diffondere l'offerta didattica e formativa nell'intero territorio regionale. Attualmente, sono destinatari delle risorse annualmente stanziare: il Consorzio per la promozione degli studi universitari nella Sardegna centrale di Nuoro; il Consorzio Uno di Oristano; l'AUSI di Iglesias; il Corso universitario di economia e imprese del turismo di Olbia; il Forgea International e l'AILUN di Nuoro. Il Forgea International e l'AILUN di Nuoro svolgono prevalentemente formazione e didattica di livello post-universitario, con la realizzazione di corsi e di master nelle materie di specializzazione che ne caratterizzano l'attività.

Riguardo all'offerta formativa delle sedi decentrate, l'Assessore informa che le Università degli Studi di Cagliari e Sassari hanno inoltrato, per ciascun corso di laurea (triennale o specialistica), attivo e/o ad esaurimento, i dati riferiti all'anno accademico 2008/2009 riguardanti la tipologia e denominazione dei corsi, il numero degli iscritti in corso e fuori corso, gli immatricolati e gli iscritti in corso ad anni successivi, il numero dei docenti, titolari, supplenti, a contratto e in affidamento gratuito. L'Ailun e il Forgea hanno direttamente provveduto all'invio dei materiali richiesti, mentre i



dati economici, riguardanti le spese sostenute e la previsione del 2009, sono pervenuti da ciascuna sede decentrata.

La documentazione, di cui attualmente si dispone, evidenzia comuni elementi di criticità che nel corso di questi ultimi anni tendono progressivamente ad accentuarsi e rispetto ai quali occorre aprire una riflessione allargata con il diretto coinvolgimento degli Atenei e dei soggetti istituzionali diversamente coinvolti. Rispetto alle criticità riscontrate, emergono l'elevato numero di corsi in esaurimento, la crescita di studenti fuori corso rispetto al numero complessivo degli iscritti, l'esiguo numero di nuovi iscritti (immatricolati) e di laureati, il carattere di ripetitività tra i diversi corsi di laurea in relazione all'attuazione delle riforme ministeriali (DD. MM. 509/1999, 207/2004). In crescita, invece, il corso universitario di Olbia, rispetto alla percentuale di nuovi immatricolati e al complessivo numero di iscritti. Nel contempo, si rileva l'utilizzo delle risorse assegnate, da parte dell'Amministrazione regionale, in misura percentuale superiore per i costi di funzionamento.

Tenuto anche conto dell'imminente riforma universitaria, l'Assessore indica la necessità di avviare un complessivo iter di razionalizzazione dell'offerta didattica, della ricerca scientifica di base e applicata, strettamente correlata alle vocazioni e peculiarità del territorio, che determinino la progressiva formazione di capitale umano di eccellenza, sbocco occupativo e allargamento delle opportunità connesse all'universo produttivo e imprenditoriale dell'economia regionale. Tali obiettivi, esplicitati dal Programma regionale di Sviluppo e dalla Programmazione dei Fondi comunitari (FSE e FESR) rappresentano un itinerario di lavoro, da raggiungere anche con i documenti programmatici previsti dalla L.R. n. 26/1996.

La dotazione del fondo in argomento per l'anno 2009 è quantificata in euro 6.500.000. L'Assessore informa che l'art. 9, comma 1 della L.R. n. 3/2009, prevede la concessione di un contributo annuo di euro 220.000, a favore del Consorzio Forgea international per la realizzazione di corsi di formazione nel settore geominerario e ambientale, rivolto a dirigenti e tecnici provenienti da paesi in via di sviluppo, oltre a destinare la quota annua, pari a euro 980.000 del fondo, a favore dell'Associazione per la libera università nuorese (AILUN).

Pertanto, rispetto alla dotazione complessiva del Fondo pari a euro 6.500.000, lo stanziamento da ripartire tra le rimanenti sedi è pari a euro 5.300.000, tenuto conto delle quote spettanti al Forgea e all'AILUN, rispettivamente di euro 220.000 e euro 980.000 ciascuno.

Rispetto all'importo complessivo di euro 5.300.000, l'Assessore propone di assegnare una premialità alla sede decentrata di Olbia che si distingue per un elevato numero di studenti iscritti al primo anno e di studenti in corso, e di confermare lo stanziamento del 2008 per le restanti sedi decentrate in modo da assicurare la prosecuzione e il completamento dei corsi già avviati.



Pertanto, la ripartizione risulta la seguente:

- euro 276.937 all'Università degli Studi di Sassari per il corso universitario istituito presso la sede di Olbia;
- euro 2.697.314 al Consorzio per la promozione degli studi universitari nella Sardegna centrale di Nuoro;
- euro 1.933.350 al Consorzio "Uno di Oristano";
- euro 392.399 al Consorzio AUSI di Iglesias.

L'assegnazione prevista verrà corrisposta, per ciascuna sede, con un acconto pari all'80% dell'importo globale e una seconda quota del 20%, a seguito di presentazione del rendiconto del contributo assegnato.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, constatato che il Direttore generale della Pubblica Istruzione ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di ripartire la somma complessiva pari a euro 5.300.000 nel modo seguente:
 - a) euro 276.937 all'Università degli Studi di Sassari per i corsi universitari istituiti presso la sede di Olbia;
 - b) euro 2.697.314 al Consorzio per la promozione degli studi universitari nella Sardegna centrale di Nuoro;
 - c) euro 1.933.350 al Consorzio "Uno di Oristano";
 - d) euro 392.399 al Consorzio AUSI di Iglesias;
- di corrispondere un acconto pari all'80% dell'importo globale della somma assegnata a ciascuna sede e di corrispondere il restante 20% a seguito di presentazione del rendiconto del contributo concesso;
- di dare atto che la spesa complessiva di euro 5.300.000 graverà sulla posizione finanziaria SC02.0170, dell'UPB S02.01.009), del Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti direzionali del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2009.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.

DEL